

Parrocchia

Trasfigurazione
del Signore Gesù Cristo


MILAZZO (ME)

FOGLIO PARROCCHIALE

8/2020 del 12.06.2020

Via Maria Grazia Cutuli – 98057 Milazzo (ME)

Tel. 090.7384105 – e-mail parrocchia@trasfigurazionemilazzo.it

www.trasfigurazionemilazzo.it –  [trasfigurazionemilazzo.it](https://www.facebook.com/trasfigurazionemilazzo.it)



CELEBRARE S. PAOLINO IN MODO NUOVO

Il 22 giugno ricorre la festa di S. Paolino, il santo nolano che dà nome al nostro quartiere e la cui presenza è ricordata con la piccola chiesetta. Quest'anno, a motivo delle restrizioni per la pandemia, non sarà possibile compiere la processione, né svolgere momenti di preghiera nella chiesetta. Cercheremo comunque di lasciarci guidare dall'esempio e dal carisma di S. Paolino, attraverso diversi incontri che si terranno in parrocchia, dove sarà portato anche il simulacro del Santo:

Da giovedì 18 a sabato 20 – Triduo di preparazione

Ore 18.30 S. Rosario e preghiere a S. Paolino

Ore 19.00 S. Messa e meditazione sul Santo

Domenica 21 – Domenica del Dono

Ore 8.00 S. Rosario

Ore 8.30 S. Messa

Ore 19.15 Preghiere a S. Paolino

Ore 19.30 S. Messa

Durante il giorno, all'ingresso della Chiesa, raccoglieremo prodotti per le famiglie in difficoltà (v. interno).

Lunedì 22 – Memoria di S. Paolino

Ore 19.30 S. Messa solenne sul sagrato della Chiesa

CALENDARIO

Sabato 13 giugno	<i>S. Antonio di Padova, sacerdote e dottore della Chiesa</i> 17.00 Adorazione eucaristica 18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Domenica 14 giugno	SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO 8.30 S. Messa (chiesa) 19.30 S. Messa, a seguire adorazione e benedizione euc. (esterno)	
Lunedì 15 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Martedì 16 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Mercoledì 17 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Giovedì 18 giugno	18.30 Rosario e preghiere a S. Paolino 19.00 S. Messa	Triduo di preparazione alla memoria di S. Paolino
Venerdì 19 giugno	<i>Sacro Cuore di Gesù</i> 18.30 Rosario e preghiere a S. Paolino 19.00 S. Messa	
Sabato 20 giugno	<i>Cuore Immacolato di Maria</i> 18.30 Rosario e preghiere a S. Paolino 19.00 S. Messa	
Domenica 21 giugno	XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO <i>Domenica del Dono</i> 8.00 Rosario 8.30 S. Messa 19.15 Preghiere a S. Paolino (esterno) 19.30 S. Messa (esterno)	
Lunedì 22 giugno	<i>S. Paolino da Nola, vescovo</i> 19.30 S. Messa	
Martedì 23 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Mercoledì 24 giugno	<i>Natività di S. Giovanni Battista</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Giovedì 25 giugno	<i>S. Barnaba, apostolo</i> 18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Venerdì 26 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	
Sabato 27 giugno	18.30 Rosario 19.00 S. Messa	

Domenica 28 giugno	XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO
	Ore 8.00 Rosario
	Ore 8.30 S. Messa Ore 19.30 S. Messa (esterno)



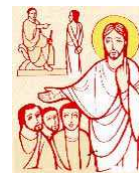
Caritas
Parrocchiale

Per la DOMENICA DEL DONO (21 giugno) abbiamo necessità soprattutto di prodotti per l'igiene personale o domestica. I doni possono essere lasciati nella cesta all'ingresso, prima di entrare in parrocchia per la Messa o durante la giornata

LITURGIA FESTIVA

Domenica 21 giugno 2020 – XII domenica del T. Ordinario

Ger 20,10-13 – Sal 68 – Rm 5,12-15 – Mt 10,26-33



“Voi valete”. Non perché fate tante cose buone, non perché ottenete risultati, non perché siete riconosciuti e apprezzati. Questi sono i criteri di valore che usa il mondo: una persona vale se ha almeno una di questa caratteristica; invece per Gesù il valore della persona non è dato da quello che fa, ma dal fatto che è. Più precisamente, dal fatto che è in costante rapporto con chi la fa. Dio ci considera preziosi, al punto da non voler perdere nessuno. Ecco il motivo per il quale Gesù chiede a tutti di riconoscerlo: perché se non si arriva a cogliere chi è lui (e quindi chi è l'origine e il fine della vita dell'uomo), ci si perde nel nulla. Si crede che l'unico senso della vita è quello che si fa e i riconoscimenti che si hanno. La vita è misurata solamente dall'amore che si riceve e dall'adesione a tale amore (CDV-Patti).

Domenica 28 giugno 2020 – XIII domenica del T. Ordinario

2Re 4,8-11.14-16a – Sal 88 – Rm 6,3-4.8-11 – Mt 10,37-42



Gesù ha una pretesa unica. Nessuno nella storia ha mai osato dire questo e dopo di lui queste sue parole sono state quasi subito messe in discussione, non in teoria ma nei fatti: “chi ama il padre, la madre, il figlio o la figlia più di me non è degno di me”. Ma come si può dire una cosa del genere? Si può amare qualcuno di più di un genitore o di un figlio? Sono le parole di un pazzo? Oppure queste parole hanno una ragione? Gesù scommette sulla nostra libertà: non sul fatto che noi possiamo fare quello che vogliamo (non è questa la libertà!), ma sul fatto che il nostro cuore è capace di riconoscere e di aderire a ciò che lo fa stare bene. Il nostro cuore è fatto per appartenere, e Gesù si pone di fronte a noi proprio in questa maniera: vuole essere uno a cui poter appartenere più di quanto si appartenga ai propri genitori o ai propri figli; più di quanto si senta i propri genitori o i propri figli come parte di sé. Loro, a loro volta, appartengono a qualcun altro, e al tempo stesso sono fatti per appartenere a qualcuno. Insomma: ma a chi si può appartenere davvero per sentirsi compiuti? E chi ci può appartenere davvero affinché ci sentiamo soddisfatti? Ecco la pretesa di Gesù: se uno non mi riconosce come la cosa più importante di tutte (di tutte!), non è degno di me, perché io non sono una cosa tra le altre, ma solo la loro origine, sono il motivo per cui hanno vissuto, sono il senso delle loro giornate, colui che hanno domandato quando erano in difficoltà e colui che hanno ringraziato quando erano nella gioia. A cosa vuoi appartenere? (CDV-Patti).

Un poco alla volta, si riparte...



S. MESSE

Ore 19 (feriali) / Ore 8.30 - 19.30 (festive)

È importante arrivare in anticipo rispetto all'orario di inizio della celebrazione per organizzare i posti disponibili (60 all'interno, 120 all'esterno).



CONFESSIONI

Il parroco è sempre disponibile per le confessioni

Vanno effettuate all'esterno della chiesa, in uno spazio appartato, rispettando le distanze interpersonali e con la mascherina.



PREGHIERA PERSONALE

La chiesa è aperta per la preghiera personale dalle 9 alle 19.30

All'interno dei locali occorre rispettare le prescrizioni (mascherina e distanze).



GRUPPI PARROCCHIALI

Anche se l'oratorio, al momento, resta chiuso, gradualmente stiamo riprendendo alcune attività con i gruppi parrocchiali



CRESIME

Su indicazione dell'Arcivescovo, la celebrazione delle Cresime (prevista per fine giugno) è rimandata

San Paolino di Nola Vescovo

22 giugno

Burdigala (Bordeaux), Francia, 355 - Nola, Napoli, 431

Discendeva da ricca famiglia patrizia romana (nacque nel 355 a Bordeaux, dove il padre era funzionario imperiale) e favorito nella carriera politica da amicizie altolocate, divenne *consul suffectus*, cioè sostituto, e governatore della Campania. Incontrò il vescovo Ambrogio di Milano e il giovane Agostino di Ippona, dai quali fu avviato alla fede cristiana. Ricevuto il battesimo verso i venticinque anni, durante un viaggio in Spagna conobbe e sposò Therasia. Dopo la morte prematura dell'unico figlioletto, Celso, entrambi si dedicarono interamente all'asceti cristiana, sul modello di vita monacale orientale. Così, di comune accordo distribuirono le ingenti ricchezze ai poveri, e si ritirarono nella Catalogna, dove venne ordinato prete. A Nola, poi, diede inizio alla costruzione di un santuario, ma si preoccupò anzitutto di erigere un ospizio per i poveri, adattandone il primo piano a monastero, dove si ritirò con Therasia e alcuni amici. Nel 409 fu eletto vescovo di Nola. Morì a 76 anni, nel 431. (*Avvenire*)

Questo foglio parrocchiale può essere scaricato,
ogni 15 giorni, dal sito www.trasfigurazionemilazzo.it